



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

area lavori pubblici

Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva, Project Financign,
Coordinamento PTO e Amministrativo LLPP
direttore del servizio dott. ing. Giovanni Svava

OGGETTO: Codice Opera n. 03151 - Lavori di ristrutturazione dello Stadio Comunale "G. Grezar" – Il lotto – Il stralcio

Estensione dell'incarico professionale all'ing. Mario Smrekar per la predisposizione della pratica per l'autorizzazione regionale ai sensi del DM 14.01.2008 in materia antisismica, limitatamente alle passerelle metalliche da realizzare all'interno della tribuna coperta – Importo **Euro 5.075,20** (oneri previdenziali e IVA compresi)

CIG: _____

SCHEMA DI CONTRATTO

Premesso:

che con determinazione dirigenziale n° 452 dd. 22.09.2008 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori riguardanti il 2° lotto 2° stralcio per un importo a base di gara di Euro 4.180.000,00, più euro 50.000,00 di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

che le opere in questione non sono state completate in quanto il T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia, con sentenza n. 00169/2011 ha annullato l'aggiudicazione di data 24.03.2009, all'impresa Scarcia & Rossi;

che l'importo delle opere di rilevanza strutturale ancora da eseguire ammontano a Euro 120.000,00.- circa;

che le opere strutturali della tribuna coperta sono state realizzate con un sistema prefabbricato diversamente da quanto previsto nel progetto originario;

che la vigente normativa in materia antisismica, entrata in vigore dopo l'approvazione del progetto esecutivo in questione, impone per le opere di interesse strategico l'acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione;

che l'ing. Mario Smrekar ha eseguito tutta la progettazione delle opere strutturali dello stadio Grezar e che quindi è il professionista in grado di effettuare gli aggiornamenti progettuali per la presentazione alla commissione antisismica regionale nel più breve tempo possibile, e quindi con un risparmio per l'Amministrazione;

che il Comune di Trieste, espletate le procedure del caso, ha ritenuto opportuno interpellare il dott. ing. Mario Smrekar (c.f. SMRMRA51TO2L424M - P.IVA 00513210328) e visto lo schema di parcella professionale da lui fatto pervenire in data 13.10.2014 (allegato n.1 al presente contratto) sottoscritta dal Professionista stesso, con Determinazione Dirigenziale n° dd., - a firma del Direttore del Servizio Edilizia Scolastica, Project Financign, Coordinamento PTO e Amministrativo LLPP - ha approvato l'affidamento al medesimo dell'incarico di progettazione esecutiva e Direzione Lavori delle opere a valenza strutturale, secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente ed in base al presente schema di contratto d'incarico, approvato con il medesimo provvedimento dirigenziale.

visto l'art. 1 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato,

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato da
..... - incaricato con provvedimento del Sindaco
....., domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c, del D.Lgs. n. 267 dd. 18.8.2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e il dott. ing. Mario Smrekar, con Studio professionale in scala Winckelmann - Trieste n.°9, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste al n. 1451 in seguito denominato "professionista",

si conviene e stipula quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida al dott. ing. Mario Smrekar che accetta l'incarico per l'aggiornamento degli elaborati progettuali e la predisposizione della pratica per l'autorizzazione regionale ai sensi del DM 14.01.2008 in materia antisismica, limitatamente alle passerelle metalliche da realizzare all'interno della tribuna coperta, da eseguirsi nell'ambito dei lavori relativi all'oggetto.

Art.2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

In esecuzione di tale incarico il Professionista dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni, art. 8.4.2 (intervento di miglioramento) del Decreto Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 – Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le costruzioni – e ss.mm.ii.:

A.- Progettazione esecutiva:

La progettazione dovrà derivare dalla "Valutazione della sicurezza" estesa a tutte le parti della struttura nel suo insieme, e dovrà essere tesa ad aumentare la sicurezza strutturale esistente rispetto alla condizione di salvaguardia della vita umana.

Essa dovrà contenere una relazione illustrativa, completa di elaborati grafici, calcoli esecutivi e particolari costruttivi, nel numero e nel tipo atti ad ottenere l'autorizzazione da parte degli appositi Uffici Regionali, ai sensi della Legge Regionale 11 agosto 2009 n. 16, e relative disposizioni transitorie, della deliberazione della Giunta Regionale n. 1929 dd. 25 settembre 2008, della proposta di zonizzazione sismica su base comunale dd. 21 dicembre 2009 Regione Friuli Venezia Giulia, più tre copie per l'approvazione finale del progetto.

Il Professionista dovrà tempestivamente elaborare e consegnare tutte le integrazioni o modifiche progettuali richieste eventualmente dagli Uffici Regionali nel corso dell'istruttoria, al fine di non determinare ritardi nella risposta rispetto ai termini di legge.

Al Professionista spetteranno le spese relative alla produzione di copie degli elaborati progettuali di propria spettanza, nel numero richiesto dagli Uffici regionali fino ad un massimo di ulteriori cinque copie rispetto a quelle previste al precedente comma 2), e le imposte di bollo mentre le spese relative a pagamenti di diritti di istruttoria saranno assolte dalla Stazione Appaltante.

Art.3) COLLABORAZIONI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

In caso di assenze limitate per motivi personali (non superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi) e/o per motivi di salute comprovati, il professionista potrà delegare, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, le funzioni di cui all'art. 2 del presente contratto ad un suo collaboratore **con uguale idoneità e qualificazione professionale**, in grado di sostenere temporaneamente le responsabilità del presente incarico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 11.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il Professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di parcella.

Art.4) TERMINI DELL'INCARICO

L'incarico per di progettazione esecutiva si ritiene vincolante per il Professionista con la sottoscrizione del presente atto.

Il rapporto assumerà valore vincolante per l'Amministrazione comunale dopo l'avvenuta registrazione della determinazione di affidamento del presente incarico e di approvazione del presente schema di contratto e si riterrà definitivamente concluso con l'approvazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, del progetto esecutivo.

La progettazione esecutiva delle opere strutturali dovrà essere consegnata, contestualmente, a questo Comune ed agli Uffici Regionali, per l'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi delle disposizioni sismiche vigenti, entro e non oltre giorni 10.- (dieci) naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta numerazione della determinazione dirigenziale di cui sopra, effettuata via fax.

Art.5) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- a. nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale del **5% (cinqueper cento) dell'onorario della prestazione;**
- b. nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello **0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'onorario per ciascun giorno di omissione o ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.**
- c. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: **da un minimo di 50,00 (cinquantal00) Euro ed un massimo di 500,00 (cinquecento/00) Euro in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.**

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art.6) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 12, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art.7) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.8) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art.9) VARIANTI

Nel caso della necessità di realizzazione di varianti di carattere sostanziale sulle strutture al progetto originale, sarà corrisposto al professionista l'onorario, secondo le medesime condizioni dell'offerta economica iniziale, nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale sulla base delle effettive prestazioni.

Art.10) INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora il professionista fosse dipendente pubblico, dovrà ottemperare a quanto richiesto dal Dlgs 30/3/2001 n.° 165 con particolare riguardo all'art.53 commi 7-8 relativo al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza che dovrà essere allegato al presente contratto.

Qualora il professionista, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al capoverso precedente, relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Amministrazione comunale.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art.11) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art.12) DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ONORARI

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico viene calcolato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1, in ragione dell'importanza dell'opera. In ogni caso la misura del compenso viene individuata indicando, da parte del professionista, per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

L'importo per l'incarico risultante della parcella allegata al presente contratto, redatta sulla base dell'importo per l'esecuzione dei lavori, ritenuta adeguata dal Committente e sottoscritta dal Professionista, è di Euro 4.000,00.-, a cui vanno unicamente sommati il 4% per contributo previdenziale e l'IVA nella misura di legge per rispettivi Euro 160,00.- e Euro 915,20.-, per un totale di **Euro 5.075,20.-**.

La liquidazione del compenso per la progettazione esecutiva delle opere strutturali sarà effettuata nella misura dell'90% dell'importo totale contestualmente al termine dell'incarico come determinato dall'art. 4 del presente disciplinare, nella misura del rimanente 10% contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione, ferma restando l'ottemperanza del professionista agli obblighi citati nel presente disciplinare; l'atto per la

liquidazione del compenso verrà redatto ed inviato alla Ragioneria per il pagamento al massimo entro 60 giorni dall'emissione della fattura;

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 12, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra il professionista e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che il professionista indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Art.14) REDAZIONE PERIZIE SUPPLETIVE

Nel caso di redazione ed approvazione di una perizia di variante suppletiva o nel caso di recupero del ribasso d'asta ai sensi dell'art. 95 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 14/2002 in materia di Lavori Pubblici, sarà corrisposto al professionista l'onorario, secondo le medesime condizioni dell'offerta economica iniziale, in misura proporzionale alla variazione, in più o in meno, dell'importo degli oneri della sicurezza correlati alla perizia di variante.

Art.15) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art.16) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Edilizia Pubblica Casa Rioni il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art.17) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del professionista.

Saranno a carico del professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art.18) ELEZIONE DEL DOMICILIO E PAGAMENTI

Al fine del presente incarico il Professionista dichiara di avere il domicilio fiscale presso lo studio di ingegneria civile dott. ing. Mario Smrekar con sede in scala Winckelmann - Trieste n.°9 (telefono n. 040/308734 e fax n. 040/308734 – e-mail studio.smrekar@tiscalinet.it) presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Al fine della liquidazione delle parcelle i pagamenti saranno intestati a: studio di ingegneria civile dott. ing. Mario Smrekar con Sede in scala Winckelmann 9 Trieste- P.I.V.A. n.°00513210328, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN: IT18 Q057 2802 2048 0757 0256 116 presso Banca Popolare di Vicenza, TS N° 4, con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erranee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.19) ALTRE NORME

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

Art.20) ASSICURAZIONI

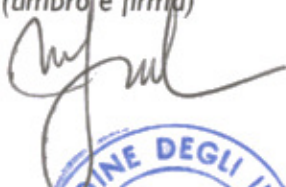
Il Professionista dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) di cui copia dell'atto di stipula fa parte integrante del presente atto.

Detta polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Trieste, 17/11/2014

IL PROFESSIONISTA

(timbro e firma)



**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

